



Proposta di

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2022/23

ai sensi dell'art. 7 CCNL/2018

*Relativo a:
(art. 22 CCNL/2018)*

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.



DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula
- 2- Il contratto riguarda le materie oggetto di contrattazione.
- 3- Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede sia all'affissione di copia cartacea integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali sia alla pubblicazione sul sito: www.convittonazionalearezzo.edu.it

Art.2 - Interpretazione autentica

- 1- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa
- 2- Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni
- 3- Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
- 4- Per la definizione dell'accordo di interpretazione autentica, si seguono le medesime procedure della stipula del contratto.

I - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 3 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e le figure sensibili

- 1- Nella scuola viene designato dalle RSU il/i rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Nel nostro istituto i RLS sono 3 perché numericamente superiore alle 200 unità.
- 2- Il rappresentante dei lavoratori esercita le funzioni e gode delle prerogative previste dalle norme vigenti
- 3- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione in suo possesso un uso strettamente connesso alla sua funzione
- 4- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs 626/94
- 5- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- 6- Il RLS gode usufruisce dei permessi retribuiti previsti dai contratti

Per quanto riguarda le figure sensibili:

- 1- Per ogni sede scolastica il Dirigente individua le figure previste dalle norme vigenti.



2- Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola

3- Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme vigenti

4- Per corrispondere il compenso alle figure sensibili viene destinato un budget gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR; in carenza di questi, i fondi necessari vengono imputati al FIS

II – Fondi relativi ai compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015

Art. 4 – Criteri per la suddivisione dei fondi specifici

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001. L'entrata in vigore della legge 160/2019, come recepito dai successivi contratti (nazionale ed integrativi), prevede che le risorse finanziarie in oggetto siano utilizzate dalla contrattazione integrativa a favore del personale scolastico senza vincolo di destinazione.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2022/23 ammontano a

- € 17203,77 ARSD06000L

- € 11549,89 ARVC010009

- € 1159,16 AREE00900D

- € 1429,44 ARMM00900C

Tutte cifre lordo dipendente.

Il fondo, che integra i singoli riparti, viene utilizzato per compensare le figure e gli incarichi che hanno assunto un rilievo fondamentale per la promozione della scuola e la realizzazione di progetti significativi legati al PNRR e nello specifico:

- Coordinamento Progetto orientamento scolastico licei annessi e promozione della scuola (*vedi tabella pp. 6 e 7*)
- PNRR – Piano scuola 4.0
- PNRR – Potenziamento competenze di base degli studenti
- PNRR – Percorsi di transizione alla transizione digitale



III - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto e criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Art. 5 – Risorse

- 1- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA
 - Gli stanziamenti del FIS annualmente stabiliti dal MIUR
 - Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - Eventuali contributi finalizzati dei genitori.

Art. 6 - Attività finalizzate

- 1- I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini

Art. 7 - Criteri per la suddivisione del Fondo della istituzione scolastica

- 1- Le risorse del FIS vengono impegnate al fine di realizzare le attività previste dal POF e al fine di assicurare il buon funzionamento della scuola
- 2- In tale ambito, le risorse vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola come da prospetto allegato al presente contratto (*allegato 01, di cui fa parte integrante*)
- 3- Viene istituito un fondo di riserva per eventuali assegnazione d'incarichi non precedentemente considerati che saranno oggetto di integrazione alla presente. Questo, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno successivo

Art. 8- Stanziamenti

- 1- Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I di cui all'art.86 del CCNL e del Piano Annuale delle Attività, vengono individuati le seguenti aree per gli stanziamenti:
- a) la somma necessaria per corrispondere l'indennità di direzione, quota variabile al DSGA.
 - b) la somma necessaria per i compensi ai collaboratori del DS



- c) la somma necessaria a riconoscere il compenso forfetario per la flessibilità organizzativa e didattica i docenti coinvolti
- d) la somma necessaria a riconoscere le indennità di turno notturno, turno festivo e notturno festivo
- e) la somma prevista per gli incarichi aggiuntivi del personale ATA
- f) la somma necessaria per corrispondere il compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi all'alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
- g) la somma necessaria per corrispondere il compenso ai docenti titolari di funzioni strumentali al POF
- h) la somma necessaria per retribuire le prestazioni aggiuntive del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal DS
- i) la somma necessaria a retribuire il personale docente ed ATA impegnato nei Progetti previsti dal POF
- l) la somma necessaria per retribuire tutte le altre figure individuate dal Collegio dei Docenti e da esso deliberare, come pure delle individuate dall'assemblea ATA e proposte dal DSGA

2- Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del POF o del Piano Annuale delle Attività. I compensi residui di un comparto possono essere utilizzati per l'altro.

Art. 9- Conferimento degli incarichi

1- Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2- Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato anche il compenso spettante

PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO

Art. 10- Individuazione

1- Il Dirigente Scolastico individua il personale a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità

2- Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tale personale



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



Art. 11 - Compensi

	n°	ore x ciascuno	totale	quota x ciascuno
I Collaboratore DS:	1	130	2275	2275
II Collaboratore DS	1	120	2100	2100
Coordinamento didattico EE	2	30	1050	525
Coordinamento didattico MM	1	60	1050	1050
Coordinamento didattico LA	1	100	1750	1750
Coordinamento didattico LA	4	25	1750	437,5
Coordinamento educativo:	1	100	1750	1750
Supporto didattico MM:	2	20	700	350
Supporto didattico CN (EE-MM)	1	100	1750	1750
Supporto organizzativo-didattico CN	1	200	3500	3500
Supporto organizzativo-didattico LA	1	200	3500	3500
Supporto didattico pomeriggio LA:	4	20	1400	350
Coordinatori di classe MM:	8	15	2100	262,5
Coordinatori di classe LA I e V:	25	30	13125	525
Coordinatori di classe LA II, III, IV:	37	20	12950	350
Coordinamento Sostegno LA:	1	60	1050	1050
Aiuto Coordinamento Sostegno LA:	1	20	350	350
Coordinamento Sostegno e DSA CN:	1	30	525	525
Coordinamento DSA LA:	1	100	1750	1750
Registro elettronico CN:	1	60	1050	1050
Aiuto Registro elettronico CN:	1	20	350	350
Registro elettronico:	1	60	1050	1050
Comunicazione LA	2	30	1050	525
Coordinamento promozione della scuola			capo II, art. 4	
Promozione mostre ed eventi	2	60	2100	1050
Coordinamento semiconvitto	1	90	1575	1575
Referente progetto Accoglienza classi prime	4	20	1400	350
Intercultura CN	1	10	175	175
Referente progetto Accoglienza ed integrazione stranieri	2	15	525	262,5
Continuità CN	4	10	700	175
Continuità con la scuola media	6	15	1575	262,5
POF CN	1	30	525	525
POF LA	1	100	1750	1750
Referente attività viaggi d'istruzione	1	30	525	525
Referente mobilità internazionale	1	30	525	525
Orientamento in uscita	1	10	175	175
Erasmus	1	20	350	350
Referente sicurezza:	1	30	525	525
Commissione orario LA	2	60	2100	1050
Cittadinanza e costituzione CN	1	15	262,5	262,5
Attività ricreative dei convittori	2	10	350	175
Coordinamento servizi generali amministrativi	1	200	3500	3500



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



	n°	ore x ciascuno	totale	quota x ciascuno
Progetti e attività speciali:				
CIC	3	45	2362,5	787,5
tutor neoassunti	21	5	1837,5	87,5
Referenti dipartimenti	6	10	1050	175
Referente certificazioni	1	15	262,5	262,5
Progetti CN e LA			bilancio Convitto	
INTENSIFICAZIONE – SD DSA N°			8000	
RIP			5000	
INTENSIFICAZIONE sostegno			capo II, art. 4	
Progetto ORIENTAMENTO LA				
		Totale	95.075,00	
		Avanzo	60,66	

* Flessibilità organizzativa e intensificazione* per i docenti coinvolti. Compenso forfettario: fondo specifico euro 13.000,00 totali

* euro 5.000,00 per docenti di sostegno per flessibilità. Euro 8.000,00 per docenti curricolari per intensificazione con conteggio su: classi da 2 DA, 4 DSA, 26 alunni, 4 ripetenti. Tutto rapportato al n° di ore del docente coinvolto. Conteggio alla fine dell'a.s.

Art. 12 – Accordi specifici

Il D.S. e la RSU definiscono anche quanto segue:

1. Per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro, i tutor delle classi III e i tutor delle classi IV saranno compensati con fondi specifici. Si definiscono queste cifre: compenso forfettario di euro 275 per tutor delle classi III e V, compenso forfettario di euro 550 per i tutor delle classi IV.
2. per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, se saranno possibili, ai docenti coinvolti saranno riconosciute: 2 ore al giorno, oltre l'orario giornaliero, per i viaggi di un giorno; 5 ore al giorno, oltre l'orario giornaliero, per i viaggi di più giorni. Il tutto fino ad un massimo di 20 ore;
3. per quanto riguarda i progetti dei docenti, si specifica che saranno retribuite massimo 5 ore di progettazione e massimo 5 ore di docenza.



PERSONALE ATA

Art. 13 - Incarichi specifici e attività aggiuntive

Su proposta del DSGA, il DS stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) da attivare nella scuola. Il DS conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi e/o del godimento dei recuperi compensativi.

Art. 14 - Criteri di utilizzazione delle risorse destinate al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene di retribuire i maggiori carichi di lavoro così come definiti dal Piano di Lavoro:

- in relazione agli incarichi assegnati: fino a **1100** ore
- alla complessità derivanti dall'attuazione dell'autonomia: fino a **600** ore
- in relazione agli incarichi assegnati: fino a **300** ore
- alla complessità derivanti dall'attuazione dell'autonomia: fino a **900** ore

Il criterio viene applicato in maniera graduata rispetto ai settori cui è adibito il personale assistente tecnico e collaboratore scolastico, in relazione alla gravosità del servizio.



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



ATA

	numero	ore	totale l.d.
AA AT 14,50 INCARICHI			10150,00
coordinamento uff. personale e contabilità	3	180	2610,00
coordinamento guardaroba	1	50	725,00
responsabile materiale e archivio	1	70	1015,00
coordinamento didattica	1	70	1015,00
responsabile cucina	1	100	1450,00
Collaborazioni plurime (supporto modulistica - DPO - formazione gestionali)	1	90	1305,00
responsabile laboratori	2	120	1740,00
Collaborazione ufficio acquisti	1	20	290,00
AA AT 14,50 INTENSIFICAZIONE			8700,00
intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	totale	500	7250,00
servizi connessi ad eventi straordinari	totale	100	1450,00
CS 12,50 INCARICHI			3750,00
coordinamento manutenzione	2	100	1250,00
manutenzione generale e giardino	1	100	1250,00
manutenzione generale e giardino	1	100	1250,00
CS 12,50 INTENSIFICAZIONE			11250,00
intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	totale	800	10000,00
servizi connessi ad eventi straordinari	totale	100	1250,00



IV - Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

Art. 16 - Competenze degli OO.CC.

Nella definizione delle materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art. 17 - Obiettivi e strumenti

- 1- Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
- 2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti

Art. 18 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- 1- La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU
- 2- Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare
- 3- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, il D.S., comunica l'ammontare delle ore spettante alla componente RSU
- 4- Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro dieci giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati
- 5- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate l'o.d.g., nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 19 - Attività sindacale

- 1- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione propri Albi Sindacali, situati in prossimità dell'ingresso dei vari plessi della scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale
- 2- Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno
- 3- Per l'esercizio delle prerogative sindacali è consentito ai componenti della RSU: comunicare con il personale della scuola; l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice; l'uso del Personal computer compreso l'utilizzo della posta elettronica e l'uso delle reti telematiche



4- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un armadietto per la raccolta del materiale sindacale

Art. 20- Assemblea in orario di lavoro

1- Per quanto concerne le assemblee in orario di lavoro si fa riferimento all'art. 8 del CCNL 5.

2- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

3- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

4- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni

5- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

6- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico (n° 1 c.s. al centralino per ogni plesso; n°1 c.s. per la sorveglianza all'ingresso in ogni plesso), oltre al suddetto personale che non potrà partecipare all'assemblea: n°1 cuoco e n°2 per il servizio mensa

7- Dirigente Scolastico e RSU stabiliscono che le comunicazioni di assemblea sindacale comunicate dalle organizzazioni sindacali siano trasmesse a tutto il personale tempestivamente, non oltre il giorno successivo al ricevimento da parte della scuola.

Art. 21 - Referendum

1- Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto

2- Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio; sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 22 – Contingente minimo in caso di sciopero

Vedi l'intesa prevista dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, allegata a questo contratto



V - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1 – L'orario di lavoro flessibile è funzionale all'orario di servizio e di apertura della scuola all'utenza. Fatta salva la corretta erogazione del servizio e di apertura all'utenza, è concessa la flessibilità oraria al personale ATA che ne faccia richiesta.

2 - Previa richiesta motivata da avanzare al Dirigente Scolastico da parte del personale interessato, potrà essere possibile anticipare/posticipare l'ingresso di 15 minuti con conseguente uscita anticipata/posticipata di 15 minuti.

3 - Il Dirigente Scolastico valuterà l'autorizzazione richiesta tenuto conto della generale organizzazione del servizio.

4 – In presenza di un numero di richieste non compatibili con le esigenze di servizio si procederà alla scelta dei beneficiari secondo i seguenti criteri:

- accordo tra lavoratori/lavoratrici;
- valutazione del DS/DSGA sulla motivazione;
- rotazione

VI - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

1 – Le risorse per il personale non comprese nei finanziamenti di Ambito saranno comunicate alla RSU non appena accertate.

2- Tutto il personale ha diritto ad accedere alle risorse di formazione se accertate.

VII - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1 – Diritto alla “disconnessione”

Viene riconosciuto al Dirigente, al personale docente e non docente il diritto alla disconnessione, inteso come diritto di non rispondere a telefonate, di non leggere e-mail o altri messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati di seguito.

2- Modalità di applicazione

a) Il diritto alla disconnessione si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenze e viceversa) oltre che con i colleghi.



- b) Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 14.00 alle 8.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché nella giornata di sabato dalle ore 13.30, all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell'istituto.
- c) Le comunicazioni di servizio vengono diffuse tramite posta elettronica e pubblicate sul sito istituzionale e sono formalmente valide nel momento della pubblicazione o, se inserite dal webmaster in momenti di “disconnessione”, dal primo momento utile in relazione agli orari suddetti.
- d) Vista la peculiarità dell'istituto, che vede i servizi convittuali attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, è fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di contattare il personale addetto, di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualsiasi supporto e oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

VIII - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

- 1 – Il DS si impegna ad informare e formare tutte le lavoratrici ATA sul rischio specifico del “sempre connessi”, per costruire la competenza e la consapevolezza della disconnessione.
- 2 - Nella riunione di inizio a.s., la DSGA, su indicazione del DS, consulta i dipendenti a.a. in merito all'uso degli strumenti tecnologici, per un loro uso sostenibile.
- 3 – Viene adottata la “pausa digitale” giornaliera per a.a. e a.t., per prevenire lo stress da tecnologia e la porosità del tempo di lavoro. La pausa, di 30 minuti, avviene di norma dopo le prime tre ore di lavoro. Questo tempo di svolgeràà senza leggere o scrivere email e senza rispondere al telefono.
- 4 – I giorni festivi sono considerati “mail free”
- 5 – Viene considerato orario di lavoro e/o lavoro straordinario il tempo passato fuori da scuola a lavorare con un device. Il lavoro così determinato richiede la preventiva disponibilità del lavoratore e la successiva autorizzazione per scritto da parte del DS.



NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 - Effetti del contratto

Il contratto ha validità per l'anno scolastico corrente e fino alla stipula del successivo contratto integrativo, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni su formale richiesta di una delle due parti firmatarie non prima dei sei mesi dalla sottoscrizione.

Il giorno _____ alle ore _____ nel locale Aula Magna Licei annessi viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula di questo Contratto Collettivo Integrativo.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
f.to Luciano Tagliaferri

PARTE SINDACALE RSU

f.to